

269.000 voti, B 180.000 voti, la lista C ne ottiene 95.000 e infine la lista D 56.000 voti, per un totale di voti espressi pari a 600.000. Il quoziente elettorale in tal caso è dato dal numero dei voti espressi, 600.000, diviso per il numero dei seggi attribuiti, 10, per cui il quoziente elettorale sarà 60.000. Quando viene adottato un sistema basato sul quoziente l'operazione successiva sarà quella di dividere il numero dei voti ottenuti da ciascuna lista per il quoziente elettorale, quindi:

- lista A  $269.000/60.000$ , otterrà 4 seggi e un avanzo di 29.000 voti;

- lista B  $180.000/60.000$ , otterrà **3** seggi e ~~un avanzo di 60.000~~ <sup>nessun di</sup> ~~voti~~ <sup>voti</sup>;

- lista C  $95.000/60.000$ , otterrà 1 seggio e un avanzo di 35.000 voti;

- lista D  $56.000/60.000$ , otterrà 0 seggi e un avanzo di 56.000 voti.

In tal modo sono stati assegnati sette seggi, quattro alla lista A, ~~tre~~ alla lista B, uno alla lista C e zero alla lista D, e si sono ottenuti dei resti. In questo caso è stato utilizzato il c.d. "quoziente naturale", vale a dire che il numero dei voti è stato diviso per il numero dei seggi attribuiti a quel determinato collegio. Utilizzando questo metodo, ~~sette~~ <sup>otto</sup> seggi sui dieci in competizione sono stati distribuiti direttamente, mentre se si divide il numero dei voti validi espressi per un quoziente più elevato, ossia dato dal numero dei seggi più uno, o più due, il numero dei seggi da assegnare sarà maggiore. Quindi per distribuire gli altri **2** seggi avanzati, si possono utilizzare tecniche diverse: si aumenta il quoziente, ossia non si divide più per 10, bensì per 11 o per 12 (provare per credere ...); ovvero i ~~due~~ <sup>due</sup> seggi residui possono essere assegnati col meccanismo dei resti più alti, cosicché nel caso specifico saranno assegnati ~~alla lista B, con 60.000 seggi avanzati~~ alla lista D, con 56.000 voti di resto, poi alla lista C che ne ha avuti 35.000 e nessuno alla lista A che ha solo 29.000 voti di resto; oppure si possono riversare quei ~~due~~ <sup>due</sup> seggi che sono avanzati in un collegio più grande o in un collegio unico nazionale e i voti residui e ripetere questo tipo di operazioni.

Abbiamo detto che l'altro metodo tradizionalmente utilizzato è il metodo del divisore, detto "metodo del d'Hondt", dal nome del matematico che studiò e applicò la formula. Sempre utilizzando l'esempio numerico sopra riportato, verrà diviso il numero dei voti ottenuti da ciascuna lista per una serie di numeri progressivi, 1, 2, 3, 4 ... otte-